

06 Ottobre 2006 / Guido Della Bruna

Maltempo del 3 ottobre 2006

http://www.meteoschweiz.ch/web/it/meteo/attualita_sul_tempo/20061004.html

Piogge d'intensità eccezionale

Martedì 3 ottobre 2006 la regione alpina è stata raggiunta da una perturbazione molto intensa, di tipo fronte freddo, legata ad una vasta depressione sul sud della Scandinavia. A nord delle Alpi si sono rilevati danni soprattutto a causa delle forti raffiche di vento, mentre a sud delle Alpi è stata la pioggia a causare i maggiori disagi.

La violenza dell'evento è dovuta a molteplici fattori, fra i quali:

- i venti tempestosi da sudovest che soffiavano in quota (oltre 70 km/h alla quota dei 3000 m sopra Milano)
- la massa d'aria molto calda (ancora quasi estiva) presente a sud delle Alpi
- la massa d'aria nettamente più fredda in arrivo dopo il fronte
- la particolare conformazione del terreno nella zona colpita, che in combinazione con i venti ha determinato una forte convergenza di aria umida in un'area ridotta e in un breve periodo di tempo.

Per quanto riguarda il sud, le piogge si sono concentrate sul Sopraceneri, in particolare in una stretta fascia fra il Locarnese e l'alta Mesolcina, passando per la Val Riviera e la bassa Val di Blenio, zone dove sono stati segnalati diversi allagamenti e frane. Benché le piogge fossero iniziate già la sera precedente, la fase con maggiore intensità si è verificata fra le 18 e le 21 circa.

Fra le stazioni di rilevamento di MeteoSvizzera, quella con le maggiori intensità è stata quella di Locarno-Monti, dove in una sola ora, fra le 19:30 e le 20:30 circa, sono caduti 78.4 mm di pioggia (o litri per metro quadrato). Questo è il 3° valore più alto mai rilevato dal 1935 ad oggi, dopo il record di 91.2 mm del 28 agosto 1997 e di 88.2 mm il 20 agosto 1988.

Una stazione amatoriale situata a Lodrino (gestita da Simone Sartore, che ringraziamo), ha misurato intensità paragonabili a quelle di Locarno-Monti, ma circa un'ora più tardi.

Oltre alla forte intensità (cioè molta pioggia in poco tempo) anche i quantitativi totali sono risultati consistenti, con punte di circa 220 mm fra Brissago e Intragna, 176 a Locarno-Monti, circa 150 a Lodrino e S.Bernardino.

Sul Sottoceneri le precipitazioni sono state per lo più trascurabili, con accumuli totali attorno ai 10 mm sul Luganese e di pochi mm sul Mendrisiotto.

A nord delle Alpi è pure piovuto, ma solo localmente si sono superati i 30 mm. I danni sono stati causati piuttosto dalle raffiche di vento, che in pianura hanno toccato i 65-70 km/h sulla regione del Lemano, rispettivamente i 100-110 km/h sulla Svizzera centrale e orientale.

Niederschlag: Zehnminutensumme [mm]
 02.10.2006 00:00 UTC - 03.10.2006 23:50 UTC (sum)



Quelle: MeteoSchweiz

Accumulo di pioggia in 2 giorni, il 2 e il 3 ottobre 2006 (mm).
[pioggia20061002-03.jpg, 294 KB](#)

Böenspitze (Sekundenböe); Tagesmaximum [km/h]
 03.10.2006 - 03.10.2006 (maximum)



Quelle: MeteoSchweiz

Raffiche di vento massime misurate il 3 ottobre 2006 (km/h).
[vento20061003.jpg, 312 KB](#)

Ottobre 2006: molto mite in tutta la Svizzera

Fosco Spinedi

Centro meteorologico di MeteoSvizzera, 6605 Locarno 5 Monti

http://www.meteoschweiz.ch/web/it/clima/rapporti/rapporto_mensile/archivio_rapporti.Par.0022.DownloadFile.tmp/ottobre2006.pdf

Il tempo molto mite iniziato in settembre si è protratto anche durante tutto il mese di ottobre. In tutta la Svizzera la temperatura è stata nettamente superiore alla media, con uno scarto positivo tra 2 e tre gradi al sud e in Engadina e tra 3 e 4 gradi al nord. L'ottobre 2006 entra così nella statistica come uno dei mesi di ottobre più caldi dall'inizio dei rilevamenti sistematici (1864), situandosi al 5° posto al sud e al 2-3° posto al nord. In assoluto, l'ottobre più caldo è stato registrato nel 2001, con circa mezzo grado in più.

A basse quote al sud delle Alpi, in circa la metà dei giorni del mese, la temperatura massima è ancora salita a valori vicini o superiori a 20 gradi, culminando il 29 con una giornata estiva (massima uguale o superiore a 25 gradi). Anche la temperatura minima è risultata alta, scendendo solo poche notti sotto i 10 gradi. Anche in quota (riferimento 2000 m di altitudine) la temperatura ha fatto registrare valori molto miti, con massime spesso tra 10 e 15 gradi e la minima ancora nettamente positiva. Le condizioni per attività ricreative in montagna sono così state in generale ottimali, soltanto tra il 17 e il 20 si sono avuti dei giorni freschi con temperature notturne sotto zero.

Considerando la media della temperatura dei mesi di settembre e ottobre assieme, risulta che nel 2006 al sud è stato rilevato il secondo valore più alto dal 1864, al nord il periodo è invece stato chiaramente il più caldo mai misurato. Prendendo Locarno-Monti come riferimento, la temperatura media del bimestre settembre-ottobre 2006 ha raggiunto 16.7 gradi, dopo il 1898 con 16.9 gradi e prima del 1949 e 1997 entrambi con 16.6 gradi. In generale, negli ultimi 25 anni si riscontrano diversi autunni caldi, ma anche negli anni '40 e '20 vi furono ripetutamente dei mesi di settembre-ottobre molto miti. All'altro estremo della classifica si trova invece il 1912 con soli 12.1 gradi per lo stesso periodo.

La distribuzione delle precipitazioni è stata piuttosto irregolare con valori tra il 50% della norma nel Sottoceneri e bassa Mesolcina, al 100-150% nel Ticino Centrale e 70-140% lungo le Alpi. In Engadina i quantitativi sono risultati inferiori o vicini alla media, mentre al nord delle Alpi sono caduti tra il 50 e il 150% della norma, a seconda della regione. Al sud delle Alpi vi sono stati una decina di giorni con precipitazioni lungo le Alpi e 5-6 altrove, con le piogge più importanti cadute il 2 e il 3 di ottobre (in particolare nel Ticino centrale), il 19 e il 23.

Il 2 e 3 ottobre il Ticino centrale e l'alta Mesolcina sono stati interessati dal passaggio di una perturbazione molto attiva che localmente ha causato precipitazioni ingenti. A Brissago sull'arco delle 24 ore sono stati misurati quasi 200 litri d'acqua per metro quadrato, nelle altre regioni da 100 a 150. Una buona parte dell'acqua è però caduta in un periodo molto corto: a Locarno-Monti per esempio sono stati rilevati ben 78 l/m² in 1 ora (il 3° valore più alto mai rilevato su questo lasso di tempo) e 137 in 6 ore. L'elevata intensità delle precipitazioni ha così causato lo straripamento di numerosi corsi d'acqua e provocato scoscientimenti vari, il più importante dei quali, presso Biasca, ha invaso la strada cantonale per la Valle di Blenio, travolgendo una vettura e causando la morte del conducente. Anche in alta Mesolcina e in Riviera diverse strade principali e secondarie sono state interrotte da frane, così come la linea ferroviaria del San Gottardo.

Per quanto concerne il soleggiamento infine, al sud delle Alpi e in Engadina sono stati registrati valori leggermente inferiori alla media, al nord delle Alpi le ore di presenza del sole sono invece risultate fino al 25% superiori alla norma.

Ottobre 2006

		Airolo	Plotta	Biasca	Oltrone	Compiavasco *	Bellinzona	San Bernardino	Robiel	Bosco Gurin	Locarno-Monti	Lugano	Coldreio	Stabio	Samedan
Somma delle precipitazioni del mese	mm	116	94	219	100	103	75	254	194	118	222	68	73	67	43
Percento della norma	%	80	64	137	77	85	55	145	62	57	126	48	48	45	74

Ottobre 2006

			Plotta	Compiavasco *	Robiel	Locarno-Monti	Lugano	Stabio	Samedan
Temperatura media mensile	°C		10.0	12.4	6.2	14.5	14.8	13.7	5.9
Deviazione dalla norma	°C		2.0	2.4	2.3	2.5	2.3	3.1	2.7
Temperatura minima assoluta del mese	°C		1.8	4.8	-1.0	8.4	9.1	5.1	-5.8
Data della temperatura minima	data		16	6	18	16	16	31	16
Temperatura massima assoluta del mese	°C		20.1	23	15	25.1	22.9	24.1	18.8
Data della temperatura massima	data		29	29	27	29	29	29	27
Somma delle precipitazioni del mese	mm		94	103	194	222	68	67	43
Percento della norma	%		64	85	62	126	48	45	74
Giorni con precipitazioni (= 1 mm)	numero		7	8	14	6	6	6	6
Precipitazione giornaliera massima	mm		38	61	64	155	29	42	18
Soleggiamento mensile	ore		131	103	111	160	152	130	151
Percento della norma	%		96	90	111	95	100	97	95
Rispetto al massimo possibile	%		53	55	51	55	51	42	62
Radiazione globale (media giornaliera)	KWh/m ²		2.2	2.2	2.3	2.3	2.4	2.1	2.8
Deviazione dalla norma	KWh/m ²		0.2	0.3	0.1	0.0	0.2	0.0	0.7

* Dati di Compiavasco in parte stimati

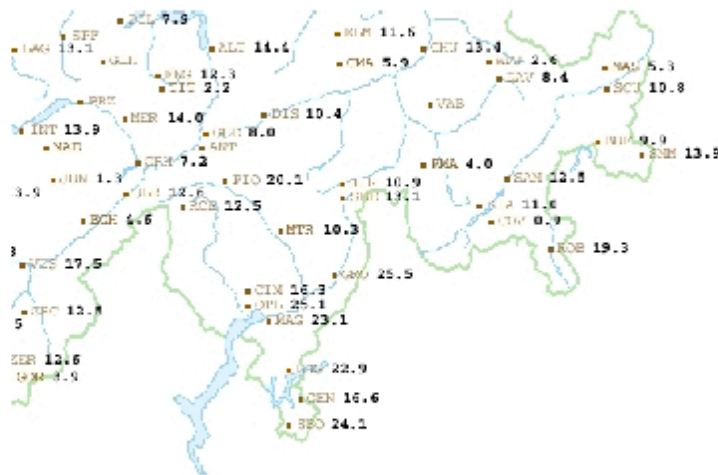


Fig. 1: Il giorno più caldo di ottobre al sud delle Alpi (domenica 29). Grazie a un leggero effetto favonio, la temperatura massima ha localmente superato i 25 gradi, raggiungendo dei valori tra i più elevati mai misurati a fine ottobre (© MeteoSvizzera).